

Sono Maddalena

ho il piacere di presentare una persona a me profondamente cara, ma allo stesso tempo indubbiamente brillante e attualmente di riferimento in quello che è il dinamico mondo cinematografico nazionale, europeo e anche internazionale: Matilda De Angelis.

Rappresento un po' il "ponte" fra lei e gli organizzatori di questo evento...

Non siamo a San Lazzaro, ma in altra realtà provinciale del bolognese, Pianoro, Pian di Macina.

Classe 1995.

Incontro questo bel fiore tra il 2009 e il 2010: un'aliena. Oggi poi prendo atto che non sono l'unica a rimanere letteralmente folgorata da Matilda e dalla sua presenza. Energia pura e un cuore e cervello extra-terrestre.

Ricorda una piccola Bjork in versione Europa dell'est. Strana forte, ma pazzesca.

5 anni insieme al liceo scientifico Enrico Fermi, Mazzini, Bologna.

Ci annusiamo, ci piacciamo.

Io che amo ogni espressione artistica e lei che è un capolavoro vivente:

suona, canta, balla, compone canzoni, sa tenere un palcoscenico come una vera diva.

Trascorrere tempo con lei è sempre interessante e un'emozione: è una vera "forza della natura". Nel più letterale senso del termine! Stare accanto a lei è come osservare un costante inventario di agenti atmosferici: tanto sole caldo, alcune giornate di pioggia, altre persino di tempesta incontenibile. Rare, ma evidenti di nebbia e foschie. Non tutti i cieli sono tersi, ma Matilda vuole vederne il più possibile:

È al terzo anno di liceo che comincia la sua avventura in Europa con i rumba de bodas, band del Bolognese. Un tour lungo un'estate intera in tutto il continente o quasi: piazze, strade, palchi, festival, locali. Lei cresce, diviene una giovane donna e si fortifica anche Grazie a un posto su una "furga"(furgone) vissuto intensamente in compagnia di sei giovani uomini, artisti, creativi come lei alle prime armi.

La musica cambia, poi, tra il 2014 e il 2015:

Un provino fatto a cuor leggero senza troppe aspettative diviene: Veloce come il vento, di Matteo Rovere, con la gentil compagnia di Stefano Accorsi.

Segue la proposta televisiva Rai che ricerca Matilda come personaggio chiave per la trasposizione italiana della serie statunitense "Parenthood". 3 stagioni impegnano Matilda dal 2015 al 2018.

Matilda comincia così a prenderci gusto e a costruirsi la sua strada sapendo toccare numerose corde delle arti dello spettacolo (musica, cinema, intrattenimento).

Nel 2016 è scelta da Berardo Carboni come protagonista del film Youtopia. Il film che ci porta qui questa sera.

Una una nuova grande sfida per Matilda.

La troviamo in altre interpretazioni minori e in numerose collaborazioni importanti:

Video Negramaro-Tutto qui accade con la partecipazione di Alessandro Borghi;

Il Premio con Gassman;

Una famiglia di Sebastiano Riso con Micaela Ramazzotti e Patrick Bruel;

Una vita spericolata;

Collezione diversi premi e nomination prestigiose:

Taormina Film Festival (miglior rivelazione- Veloce come il vento).

Premio Guglielmo Biraghi (Veloce come il vento).

David di Donatello (nomination miglior attrice protagonista/cinquina miglior canzone originale-Veloce come il vento).

Numerosi progetti di livello europeo e internazionale ci sveleranno altre interessanti "prove" e interpretazioni di Matilda:

Sottolineo interpretazioni. Perché sì, ricordiamolo: Matilda non è Giulia, non è Ambra, non è Matilde. È una promettente artista che ama abbracciare temi, cause, problematiche complesse, mettersi alla prova e perché no, "interpretando", veicolare, "essere ponte" per ciò che a fatica si accetta, si affronta, si osserva, si vive.

Grazie.